

FORNITURA DI UN CENTRO DI LAVORO VERTICALE CNC A 5 ASSI (PROGETTO PNRR MICS - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2)

CUP F13C22000690001 – CIG B128FDCD63

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è l'acquisto di un centro di lavoro verticale CNC a 5 assi nell'ambito del progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la missione 4, componente 2 (avviso d. d. 3138 del 12/16/2021 rettificato con d.d. 3175 del 18/12/2021) nell'ambito del progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – rientrante nella MISSIONE 4, COMPONENTE 2 (avviso d. d. 3138 del 16/12/2021 rettificato con d.d. 3175 del 18/12/2021) – PARTENARIATI ESTESI – titolo: "Circular and Sustainable Made in Italy - MICS (3A-ITALY)" CUP F13C22001230001.

Le caratteristiche tecniche minime generali della fornitura sono di seguito specificate:

- Controllo CNC Fanuc
- la struttura della macchina deve essere autoportante
- lo strumento deve essere dotato di pannello operatore abbinato a tastiera QWERTY
- lo strumento deve essere dotato di compensazione termica sull'asse Z mediante sonde
- lo strumento deve essere dotato di sensore analogico per verifica presenza utensile
- lo strumento deve essere dotato di sistema di presetting e controllo integrità utensili con sensore a contatto
- lo strumento deve essere dotato di un impianto automatico di refrigerazione esterno all'utensile e di lavaggio della base della struttura e di un impianto automatico di refrigerazione ad alta pressione attraverso la linea mandrino
- lo strumento deve essere dotato di trasportatore trucioli con uscita su uno dei lati
- lo strumento deve essere dotato di una vasca di raccolta del liquido refrigerante
- Corsa minima dell'asse X: 600 mm
- Corsa minima dell'asse Y: 400 mm
- Corsa minima dell'asse Z: 400 mm
- Diametro minimo tavola girevole: 400 mm
- Peso ammesso sulla tavola minimo: 300 Kg
- Elettromandrino da minimo: 18.000 giri/min
- Cono HSK-A63 compatibile con elettromandrino
- Potenza minima mandrino: 15 kW
- Cambio utensile automatico
- Capacità minima magazzino utensile per coni HSK-A63: 30 posti
- Software per la ricalibrazione della cinematica della macchina e sistema di calibrazione costituito da sonda e master
- Starting kit per avvio e collaudo macchina (comprensivo di olio lubrorefrigerante)
- Sistema per calettamento di utensili a caldo
- Kit mandrini (HSK-A63) costituito da:
 - nr. 5 portapinze ER-32 / L= 70 mm
 - nr. 1 serie pinze ER-32 (D. 3-20 mm)
 - nr. 3 portafrese Weldon: D. 6 - 8 - 10 mm / L= 50 mm
 - nr. 8 portafrese Weldon: D. 12 mm (x2) - D. 16 mm (x2) - D. 20 mm (x2) - D. 25 mm (x2) / L= 35 mm
 - nr. 1 portafresa a manicotto D. 16 mm / L= 35 mm
 - nr. 2 portafrese a manicotto D. 22 mm / L= 40 mm
 - nr. 1 portafresa a manicotto D. 27 mm / L= 45 mm
 - nr. 10 codoli per passaggio liquido refrigerante
 - nr. 3 portafresa per calettamento a caldo D. 6 mm
 - nr. 3 portafresa per calettamento a caldo D. 8 mm
 - nr. 3 portafresa per calettamento a caldo D. 10 mm

PNRR – Missione 4, Componente 2 – (avviso d. d. 3138 del 12/16/2021 rettificato con d.d. 3175 del 18/12/2021) titolo: “Circular and Sustainable Made in Italy - MICS (3A-ITALY)”

L'acquisto si inserisce nell'ambito del progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la missione 4, componente 2 (avviso d. d. 3138 del 12/16/2021 rettificato con d.d. 3175 del 18/12/2021) – PARTENARIATI ESTESI – titolo: “Circular and Sustainable Made in Italy - MICS (3A-ITALY)” CUP F13C22001230001.

Trattandosi di acquisto finanziato con fondi PNRR, richiamato il D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 e tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida allegate alla circolare n. 30 dell'11.08.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento 3 della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR – UFFICI II-IV, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, affinché sia garantito il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR, di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto e dei principi trasversali di parità di genere, di protezione e valorizzazione dei giovani, di superamento dei divari territoriali.

Inoltre, gli operatori economici devono assumere l'impegno a osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché il principio del contributo all'obiettivo climatico, non potendo porre in essere attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Art. 2 – GARANZIE SUI BENI FORNITI E INTERVENTI IN GARANZIA

2.1 Garanzia

Il sistema dovrà essere garantito per un minimo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data della verifica di conformità. La garanzia sul bene fornito, che dovrà coprire qualsiasi rottura e/ malfunzionamento, decorre dal giorno successivo a quello dell'esito positivo della verifica di conformità di cui all'art. 3 del presente Capitolato. Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita l'aggiudicatario dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costruttivi.

2.2 Servizio di Assistenza post- vendita

Durante il periodo di garanzia dovranno essere assicurati i seguenti servizi di assistenza post-vendita:

- assistenza tecnica on site entro 5 giorni lavorativi dalla chiamata;
- supporto tecnico telefonico per eventuali assistenze da remoto e problematiche tecniche specifiche.

Art. 3 – MODALITA' E TEMPISTICHE DI ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La consegna del sistema dovrà avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla stipula del contratto o dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza.

Le attività di trasporto, installazione presso i laboratori di Ingegneria dell'Università di Bergamo, collegamento della macchina a tutti gli impianti e alla rete e messa in funzione della stessa dovranno essere ripartite su massimo 5 giornate, da definire in accordo con il DEC.

L'azienda fornitrice dovrà altresì garantire un periodo di training operativo (presso la sede di installazione della fornitura) rivolto al personale che sarà addetto all'utilizzo e alla programmazione della macchina, da ripartirsi su almeno 3 giornate da definire in accordo con il DEC.

Lo strumento fornito deve essere nuovo, privo di difetti, completo di tutti gli accessori necessari al suo funzionamento. Non sono ammessi strumenti usati.

La verifica di conformità della fornitura certificherà che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato rispondente alle previsioni e alle pattuizioni richieste.

La valutazione circa il superamento della verifica di conformità della fornitura sarà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 4 - VALORE DEL CONTRATTO

Il valore complessivo del contratto è stimato in euro 325.000,00 IVA esclusa, soggetto a ribasso di gara.

Art. 5 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a fornire il bene con le caratteristiche di cui all'art. 1 del presente capitolato, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, assumendosi tutti gli oneri ed i rischi relativi alla gestione del contratto, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza (aziendali), e le spese per il personale addetto.

Sono inoltre a carico dell'affidatario e s'intendono compresi nel prezzo gli oneri derivanti dal servizio di post vendita dettagliato all'articolo 2.2 del presente capitolato.

Art. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura potrà essere emessa, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto (articolo 14), a seguito di verifica di conformità della fornitura.

La fattura dovrà essere intestata all'Università degli studi di Bergamo – Area e codice univoco ufficio saranno oggetto di successiva comunicazione –, dovrà essere emessa in formato elettronico e dovrà contenere il riferimento al CIG e al CUP e il titolo del progetto: contratto per l'acquisto di un centro di lavoro verticale CNC a 5 assi nell'ambito del progetto PNRR - MICS (3A-ITALY) CUP F13C22001230001 – CIG B128FD63.

La fattura sarà assoggettata al regime Iva della "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art. 17-ter d.p.r. 633/72. Questa Università non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013. In alternativa, per gli operatori economici esteri, la fattura sarà assoggettata al regime IVA del "reverse charge", ex art. 17, c. 2, d.p.r. 633/72.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dall'esito positivo degli accertamenti di cui sopra a mezzo bonifico bancario in ossequio alle norme vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto delle previsioni della legge di stabilità 2015 cosiddetto "split payment" e secondo le modalità previste in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

ART. 7 - OBBLIGHI E ONERI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA

Nell'esecuzione del servizio in oggetto, l'Operatore economico impiegherà personale qualificato, regolarmente e adeguatamente inquadrato e coerentemente retribuito.

Tutti gli oneri relativi alle retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza ed assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, sono a carico dell'Operatore economico. L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti all'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi stessi.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

Art. 8 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dal loro inadempimento, fatto salvo il ricorso ad altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità stabilite dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'aggiudicatario è tenuto a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare tutti i movimenti finanziari dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La normativa trova applicazione anche nei confronti dei subappaltatori, dei subcontraenti e dei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, pertanto le clausole di cui alla L. 136/2010 dovranno essere riportate sia nei contratti con i subappaltatori e subcontraenti e nell'atto costitutivo del Raggruppamento.

Art. 10 – PENALI

E' facoltà dell'Università applicare penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al rispetto ai tempi previsti per la consegna come prescritti nell'art. 3, fatto salvo il caso di inadempimento non imputabile all'aggiudicatario e motivato: in tal caso se l'aggiudicatario, per motivi ad esso non imputabili, non fosse in grado di garantire l'esecuzione nei tempi stabiliti, può tempestivamente chiedere una motivata proroga che, se ritenuta giustificata, potrà eventualmente essere concessa dall'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio.

L'applicazione delle penali, il cui importo sarà dedotto dai pagamenti dovuti per le prestazioni rese all'operatore inadempiente e trattenuto sulla fattura successiva alla contestazione, non esclude la facoltà dell'Università di richiedere il maggior danno subito nonché di risolvere il rapporto contrattuale con l'affidatario inadempiente qualora venga constatata l'applicazione nei suoi confronti di penali il cui importo complessivo superi il 10% dell'importo contrattuale.

Art. 11- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, a pena di nullità.

La violazione del predetto divieto comporta la decadenza immediata del contratto, salvo il diritto a richiedere il maggior danno da parte dell'Università.

Art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La stazione appaltante risolve il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.lgs. 36/2023.

La Stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi:

- a) condizioni previste dall'art. 122 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- b) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; in tal caso il direttore dell'esecuzione, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- c) ritardo nell'esecuzione della prestazione per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto previa assegnazione di un termine per l'adempimento non inferiore a dieci giorni; si applica l'art. 122 comma 4 del D.lgs. 36/2023;

In ogni caso, la Stazione appaltante risolve il contratto, di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario, nelle seguenti ipotesi:

- a) applicazione da parte dell'Università di penali di cui all'art. 10 del presente capitolato il cui importo complessivo superi il 10% dell'importo contrattuale;
- b) in caso di liquidazione giudiziale o liquidazione coatta o concordato preventivo dell'affidatario o nel caso in cui nei confronti dell'affidatario sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023;
- c) esito negativo della verifica di conformità;
- d) inadempienza accertata o inosservanza delle norme di legge nei confronti di quanto previsto in materia di rapporto di lavoro con il personale, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie;
- e) altri casi previsti dalla disciplina di gara o dalla normativa vigente.

Art. 13 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese nascenti dal presente contratto (spese di copia, di stampa, di bollo, registro nonché ogni altro onere fiscale presente o futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione) restano a carico dell'operatore economico che risulterà aggiudicatario.

Art. 14 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il prof. Gianluca d'Urso svolge il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (art. 15 del D.lgs. 36/2023). La Dott.ssa Mariangela Quarto svolge il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 15 - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai sensi della L. 190/2012 l'Amministrazione ha individuato ed incaricato il Direttore Generale *pro tempore*, dott.ssa Michela Pilot, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" ed ha attivato una casella di posta elettronica alla quale gli operatori hanno facoltà di segnalare eventuali irregolarità o anomalie riscontrate nel procedimento: prevenzione.corruzione@unibg.it.

ART. 16 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, si rimanda alla disciplina contenuta nei documenti di gara. Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023, al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate

24127 Bergamo, Viale Papa Giovanni XXII, 106 - tel. 035 2052 599 - 172

Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it Codice Fiscale 80004350163 P.IVA 01612800167

a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le altre disposizioni applicabili in materia.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Le controversie che eventualmente insorgessero fra l'Università e l'aggiudicatario, sorte in conseguenza all'esecuzione del presente contratto e che non siano state definite in via amministrativa, saranno devolute al Foro di Bergamo.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura in oggetto. I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 GDPR, esclusivamente per le finalità contrattuali ed istituzionali relative alla presente procedura e, pertanto, gli stessi non saranno comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge. I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.

Sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del regolamento europeo n. 2016/679 GDPR. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 – 24129 Bergamo, titolare del trattamento. Restano ferme le deroghe specifiche a tali diritti previste dal Codice degli Appalti.

I Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Michele Gorga (dpo@unibg.it)

IL RUP

Prof. Gianluca d'Urso

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.